

**SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI AI REQUISITI
per la certificazione energetico ambientale di un edificio:**

l'attribuzione dei punteggi, è individuata all'interno di un intervallo che va da -2 a +5 e dove lo 0 rappresenta il valore del punteggio relativo alla pratica costruttiva corrente, nel rispetto delle leggi e/o dei regolamenti vigenti.

In particolare la scala di valutazione è così costruita:

-2	rappresenta una prestazione fortemente inferiore allo standard industriale e alla pratica accettata. Rappresenta anche il punteggio attribuito a un requisito nel caso in cui non sia stato verificato
-1	rappresenta una prestazione inferiore allo standard industriale e alla pratica accettata
0	rappresenta la prestazione minima accettabile definita da leggi o regolamenti vigenti nella regione, o in caso non vi siano regolamenti di riferimento rappresenta la pratica comune
1	rappresenta un moderato miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica comune.
2	rappresenta un miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica comune
3	rappresenta un significativo miglioramento della prestazione rispetto ai regolamenti vigenti e alla pratica comune. E' da considerarsi come la pratica corrente migliore .
4	rappresenta un moderato incremento della pratica migliore
5	rappresenta una prestazione considerevolmente avanzata rispetto alla pratica corrente, di carattere sperimentale e dotata di prerogative di carattere scientifico .

Dalla tabella si ricava che gli edifici di nuova costruzione non devono presentare punteggi negativi; punteggi negativi sono invece accettabili per gli edifici oggetto di ristrutturazione. In assenza di verifica del requisito si assegna il punteggio di -2.

Per l'attribuzione del punteggio, nel caso non sia possibile esprimere una prestazione attraverso una metodologia numerica, si dovrà ricorrere a una descrizione qualitativa quanto più possibile oggettiva e definita.

Il metodo di analisi ha individuato i grandi tematismi che interessano l'edificazione ecosostenibile, costituiti ed individuati prioritariamente tramite le "Aree di valutazione" che devono definire obiettivi e strategie di largo respiro. Le aree di valutazione della prima fase sperimentale riguardano:

- 1) Qualità Ambientale esterna
- 2) Risparmio di risorse
- 3) Carichi ambientali;
- 4) Qualità ambiente interno
- 5) Qualità del servizio
- 6) Qualità della gestione;
- 7) Trasporti

I requisiti proposti sono dotati di una serie di caratteristiche:

- *hanno una valenza economica, sociale, ambientale di un certo rilievo*
- *sono quantificabili o definibili anche solo qualitativamente ma secondo criteri quanto più precisi possibile*
- *perseguono un obiettivo di largo respiro*
- *hanno comprovata valenza scientifica*
- *sono dotati di prerogative di pubblico interesse*

Nella stesura delle schede di ogni requisito è stato seguito il principio di tenere conto del fatto che non sempre è possibile eseguire una misurazione accurata del parametro individuato.

In tal caso si è cercato di elencare parametri speditivi che consentano di arrivare al medesimo risultato seguendo metodi o valutazioni di ordine più generale.

Ogni requisito, viene valutato tramite la predisposizione di una apposita scheda che contiene:

- **i dati generali** e la sua appartenenza ad una specifica area;
- **la definizione del requisito;**
- **l'esigenza** – intendendo con ciò l'obiettivo che si intende effettivamente perseguire;
- **l'indicatore di prestazione** – intendendo con ciò l'elemento che puntualmente deve essere preso in considerazione per il singolo requisito; è il parametro che in qualche modo definisce il requisito;
- **l'unità di misura** – si applica se l'indicatore di prestazione è quantitativo e deve essere specificato con quale unità di misura esso viene definito;
- **il metodo e lo strumento di verifica** – costituiscono un fondamentale elemento che tende a far sì seguire la stessa metodologia di approccio e di verifica ad ogni soggetto che applica il metodo; metodo e strumenti devono essere quanto più possibile concreti, semplici ed affidabili;
- **la strategia di riferimento** – individua oltre alla metodologia applicativa che deve essere seguita, anche alcuni possibili suggerimenti che possono essere perseguiti ed applicati;
- **la scala di prestazione** – è divisa in due possibili modalità di applicazione: qualitativa e quantitativa. E' sicuramente la parte che necessita di sperimentazione e di ulteriore verifica nella applicazione. In caso di impossibilità a definire la scala di prestazione quantitativa, ci si è avvalsi di una scala di prestazione qualitativa quanto più definita possibile.
- **i riferimenti normativi** – ritenuti elementi a supporto ma, se esistenti, di fondamentale importanza per la verifica del requisito, oltre che della verifica del rispetto della norma.
- **i riferimenti tecnici** – costituiti da norme UNI, EN ecc. ove individuati, che possono costituire anch'essi valido supporto decisionale e di verifica.